



## OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto			
	Nome Cognome Telefono e-mail	Francesco Barbera 011/6184795 francesco.barbera@unito.it francesco.barbera@osp-koelliker.it	
Tutor clinico Contatti e riferimenti	Nome Cognome Telefono e-mail	Simone Piazza 011/6184795 simone.piazza@unito.it simone.piazza@osp-koelliker.it	
	Nome Cognome Telefono e-mail	Hind Tangi 011/6184795 hind.tangi@unito.it hind.tangi@osp-koelliker.it	
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	Degenza 3° piano, Medicina Fisica e Riabilitativa  Il reparto si trova al 3° piano (all'ingresso svoltare a destra, al fondo del corridoio in salita, dopo gli sportelli dell'accettazione ci sono gli ascensori o le scale per raggiungere i reparti di degenza). Nella struttura è vietato fumare. Non è possibile uscire fuori dalla struttura con la divisa. L'ospedale è dotato di bar interno.  E' disponibile un sito internet per reperire ulteriori informazioni sulla struttura: https://www.osp-koelliker.it/		
	Coordinato Il reparto è	ella struttura: Dott. Demasi Fabio Massimo ore Inf.co: Barbera Francesco suddiviso in 3 sezioni (lati): A, B e C. i sono assegnati alle prime due sezioni (lato A e	
	Mattino: 06.45-14.36 Pomeriggio: 14.24-22.06 Notte: 21.54 -7.06		





In reparto, oltre all'infermiere, vi sono altre figure sanitarie che concorrono a completare il processo di riabilitazione della persona assistita, riconoscibili dal colore della divisa quali:

- Coordinatore infermieristico: divisa bianca con striscia rossa sulla casacca
- Infermiere: divisa bianca con striscia blu sulla casacca
- OSS: divisa bianca con striscia gialla sulla casacca
- Fisioterapista: divisa blu
- Logopedista: camice bianco
- Dietista: camice bianco
- Psicologo: camice bianco.

Lo spogliatoio per gli studenti è ubicato:

- -al primo piano per le donne
- al secondo piano per gli uomini

Per accedere è necessario richiedere le chiavi al coordinatore infermieristico. PORTARE CON SE' UN LUCCHETTO

E' richiesto agli studenti il rispetto delle norme di ordine e pulizia dei locali. Non è consigliabile lasciare nello spogliatoio soldi e/o oggetti di valore, ma è preferibile portarli in reparto e custodirli negli appositi armadi.

In ogni turno è prevista una pausa da concordare con il personale infermieristico; la pausa per il pranzo o cena è di trenta minuti, dalle 12.00 alle 12.30 oppure dalle 18.00 alle 18.30.

La mensa si trova al piano interrato (prendere l'ascensore di fronte alla sala d'attesa, scendere al piano interrato, uscire a destra ed entrare nella prima porta a destra). L'accesso al locale mensa dovrà essere effettuato indossando abiti borghesi.

Possibilità di accesso ai PC per ricerche in infermeria.

Possibilità di avere uno spazio riservato per incontri studenti in sala svago o nello studio medici o nell'ufficio del coordinatore infermieristico.





#### Dispositivi di protezione individuale

Guanti non sterili e sterili (armadio B) - ufficio Coordinatore Infermieristico

Visor (armadio G)

Camici monouso (armadio E)

.

#### • Modalità di organizzazione dell'assistenza:

Il modello organizzativo è per piccole equipe.

#### • Sistemi di documentazione dell'assistenza:

Il processo assistenziale viene documentato su una cartella integrata in formato elettronico: programma GALILEO

### Contatti e riferimenti Come raggiungere il servizio

Mappa percorso Mezzi pubblici Indirizzo Corso Galileo Ferraris 251-255, Torino

I parcheggi si trovano nelle vie limitrofe alla struttura e sono a pagamento solo in caso di manifestazioni sportive o culturali.

Mezzi pubblici: Autolinee 14, 17,63,63/, oppure linea tranviaria 4.





#### **APPRENDIMENTO OFFERTO**

Descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento.

#### Organizzazione dello stage:

#### Criteri di attribuzione degli affiancatori

Il gruppo infermieristico è formato a svolgere attività didattica e affiancamento degli studenti. In ogni specifico stage vi è un gruppo di infermieri guida di tirocinio designati ad essere il riferimento didattico dello studente (circa 3-4 infermieri).

#### Criteri di gestione dell'esperienza di peer coaching

L'esperienza di peer-coaching viene gestita dallo studente senior in completa autonomia ed ha a disposizione spazi e momenti dedicati. I tutor di sede e gli infermieri guida di tirocinio sono a disposizione degli studenti senior quali punti di riferimento metodologico per un affiancamento efficace degli studenti giovani.

#### Descrizione tipologia di persone assistite:

Le persone assistite presso il reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa sono affette per lo più dalle seguenti patologie:

- Fratture di femore sottoposte a osteosintesi
- Coxartrosi o Gonartrosi trattate chirurgicamente con protesi
- Esiti di fratture di bacino
- Ictus cerebrale

Le persone assistite sono ricoverate in regime riabilitativo. Il percorso riabilitativo è definito dallo specialista Fisiatra. La valutazione fisiatrica prende in considerazione l'anamnesi patologica, l'esame funzionale, l'analisi dei bisogni internistico—assistenziali e l'applicazione della scala Barthel per individuare il *setting* appropriato. Alla luce della valutazione fisiatrica, la degenza riabilitativa può essere di primo o secondo livello.

#### **DEGENZA RIABILITATIVA DI:**

- **PRIMO LIVELLO**: Pazienti con disabilità di entità rilevante, nell'immediata postacuzie, croniche o in fase di stabilizzazione che richiedono un intervento riabilitativo non complesso, né intensivo, ma protratto nel tempo. Tempo necessario di fisioterapia: 1 ora /die. Assistenza: 24 ore/die.
- **SECONDO LIVELLO**: Attività di riabilitazione intensiva dirette al recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno diagnostico medico specialistico ad indirizzo riabilitativo e terapeutico, in termini di precocità, complessità e/o durata dell'intervento. Tempo necessario di fisioterapia: 3 ore/die. Assistenza: 24 ore/die.





L'assistito può scegliere la modalità di ricovero, se effettuarlo in regime di accreditamento con il SSN o in regime di solvenza (privato).

#### Area pianificazione dell'assistenza

 Presenza e consultabilità di piani standard, percorsi dei pazienti, protocolli o procedure

Le procedure, i protocolli e le linee guida sono consultabili al PC su PUBLIC, al cui interno si possono trovare informazioni riguardanti l'azienda, compresi i percorsi che intraprendono i pazienti e i documenti in uso.

Procedure per la custodia di effetti personali delle persone assistite (protesi, oggetti di valore, denaro ecc.); prendere visione delle procedure codificate in uso nel servizio e collaborare con gli infermieri di riferimento nella corretta attuazione.

- Scale di valutazione utilizzate nel servizio
  - Barthel
  - Conley modificata
  - NRS
- Modalità di passaggio delle informazioni tra i diversi professionisti:

Il passaggio delle informazioni avviene in differenti momenti strutturati:

- Al cambio turno passaggio di informazioni tra infermieri
- Durante la visita medica
- Ogni mercoledì, presso la palestra, vi è una riunione tra coordinatore infermieristico, medici fisiatri e fisioterapisti nella quale si discutono i programmi riabilitativi delle persone assistite.

Il coordinatore infermieristico di concerto con l'ambulatorio di continuità assistenziale si occupa della gestione dei piani di dimissione o di continuità assistenziale.

• Modalità di pianificazione e documentazione dell'assistenza:

La pianificazione dell'assistenza è gestita dall'infermiere. I problemi assistenziali sono suggeriti dal sistema di documentazione dell'assistenza (supportata dalla piattaforma GALILEO) e i relativi obiettivi ed interventi da erogare indicati dal programma.





### Area interventi:

### Attività particolari da sperimentare:

Valutazione e gestione di medicazioni di ferite chirurgiche complesse e il ricorso a medicazioni avanzate.

Procedure diagnostiche frequenti	Farmaci più utilizzati
<ul> <li>Prelievo venoso</li> <li>Prelievo capillare</li> <li>Prelievo arterioso</li> <li>Raccolta campione urine per uro coltura</li> <li>Raccolta campione feci</li> <li>Esecuzione di tamponi colturali su ferite chirurgiche e/o lesioni da pressione</li> <li>Gestione nutrizione enterale</li> </ul>	<ul> <li>ANALGESICI:         <ul> <li>FANS (es Brufen)</li> <li>Paracetamolo (+codeina)</li> <li>Ossicodone</li> </ul> </li> <li>GASTROPROTETTORI:         <ul> <li>Inibitori della pompa protonica</li> </ul> </li> </ul>
	<ul> <li>ANTICOAGULANTI:         <ul> <li>Warfarin, Acenocumarolo,</li> <li>Eparina, Dabigatran,</li> <li>Apixaban</li> </ul> </li> </ul>
-Eco-doppler -Radiografie mirate a ginocchio e anca	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI:     Ac. Acetilsalicilico,     Clopidogrel, Ticlopidina
-Tomografia computerizzata -Risonanza magnetica	<ul> <li>ANTIPERTENSIVI:         <ul> <li>ACE Inibitori</li> <li>Calcio anatagonisti</li> <li>Sartani</li> </ul> </li> </ul>
	<ul> <li>ANTIDIABETICI:         <ul> <li>Biguanidi</li> <li>Sulfaniluree</li> <li>Glinidi</li> <li>Insuline</li> </ul> </li> </ul>

Non si usano tecniche della medicina complementare.





#### <u>Area relazione – comunicazione:</u>

#### Interventi specifici sui problemi di tipo emotivo/relazionale:

- Paura correlata alla dipendenza nel periodo riabilitativo
- Rischio di isolamento correlato alle limitazioni funzionali
- Rischio di gestione inefficace del regime terapeutico, correlato a insufficiente conoscenza delle restrizioni nelle attività, degli ausili e dell'assistenza domiciliare.
- Possibilità di confronto strutturato o momenti dedicati di supervisione:
- Incontri strutturati con fisioterapisti e logopedisti.

# Interventi attivi di addestramento o di educazione della persona assistita o del caregiver:

 Lo studente avrà la possibilità di sperimentare interventi educativi della persona assistita o della persona di riferimento (caregiver) rispetto all'educazione terapeutica e riabilitativa, per una corretta assunzione di farmaci specifici, auto somministrazione insulinica, gestione dei presidi.

# Interventi educativi e di addestramento che può condurre lo studente con supervisione:

Educare la persona assistita:

- -al programma riabilitativo
- -alla corretta prevenzione del rischio di trombosi venosa profonda
- -alla prevenzione delle complicanze meccaniche quali lussazione di protesi
- -alla prevenzione delle cadute accidentali
- a riadattare l'ambiente domestico e le abitudini di vita alla nuova condizione